

DENOMINAZIONE	<b>CAVAZZI DELLA SOMAGLIA</b>
ALTRE DENOMINAZIONI	
DENOMINAZIONE IN GUIDA GENERALE	
DATA INIZIO	Sec. XIII
DATA FINE	Sec. XX
TIPOLOGIA SOGGETTO PRODUTTORE	Famiglia
CONTESTO STATUALE	Comune di Milano (sec. IX – sec. XIV); Signoria poi Ducato di Milano (1317-1535); Stato di Milano (1535-1748); Lombardia Austriaca (1749-1796); Amministrazione generale di Lombardia (1796-1797); Repubblica Cisalpina (1797-1799); Commissariato Imperiale (1799-1800); Repubblica Cisalpina (1800-1802); Repubblica Italiana (1802-1805); Regno d'Italia (1805-1814); Reggenza provvisoria di governo (1814-1815); Regno Lombardo-Veneto (1815-1859); Governo provvisorio di Lombardia (1848); Regio governo di Lombardia (1859); Regno di Sardegna (1859); Regno d'Italia (1861-1946); Repubblica italiana (dal 1946)
STORIA	Nobile famiglia milanese il cui cognome deriverebbe dal soprannome di un membro della famiglia spagnola degli Anghilari, che, durante la cacciata dei musulmani dalla Spagna, si sarebbe coperto di gloria nell'affrontare un'armata nemica, prendendo, in memoria del suo valore, la testa recisa del comandante nemico. I discendenti sarebbero stati quindi chiamati Anghilari della Capeà, cognome che in Lombardia - dove alcuni membri della famiglia si trasferirono - divenne Capacci e poi Cavazzi. Nel 1371 Nicoloro ottenne il feudo e il castello di Somaglia (Lodi) da Bernabò Visconti e nel 1452 Pietrino (o Pedrino) e Sanguinolo furono investiti da Francesco Sforza del titolo di conti e baroni della Somaglia. Nello stesso anno essi ottennero anche il feudo di Orio Litta (Lodi), dove fissarono la loro dimora estiva. Gian Luca, deputato e senatore del Regno dal 1889, sposò la principessa Guendalina Doria-Pamphjli e il figlio Gian Giacomo (1869-1918), anch'egli senatore del Regno, fu il primo presidente della Croce rossa italiana. Egli ebbe tre figlie, Guendalina, Luisa e Claudia, pertanto, alla sua morte, la discendenza maschile della famiglia si estinse.
ARCHIVI	Cavazzi della Somaglia (sec. XIV - sec. XX) <a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002D85/">http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/complessi-archivistici/MIBA002D85/</a>
STRUMENTI DI RICERCA	Archivio Cavazzi della Somaglia. Sezione Mellerio – Inventario di sala AD 38/1; Archivio Cavazzi della Somaglia. Sezione Somaglia – Inventario di sala AD 38/2; Archivio Cavazzi della Somaglia. Sezione Orio Litta – Inventario di sala AD 38/3; Archivio Cavazzi della Somaglia. Sezione Banzi – Inventario di sala AD 38/4
FONTI / BIBLIOGRAFIA	Cavazzi della Somaglia, famiglia in <a href="http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/soggetti-produttori/famiglia/MIDD0000F9/">http://www.lombardiabeniculturali.it/archivi/soggetti-produttori/famiglia/MIDD0000F9/</a> ; ASMI, Archivio Cavazzi della Somaglia. Sezione Orio Litta – Inventario di sala AD 38/3; Cavazzi della Somaglia, Gian Giacomo in <a href="http://notes9.senato.it/Web/senregno.nsf/c1544f301fd4af96c125785d00598476/d03dce1a58bf3a374125646f005aeaf?OpenDocument">http://notes9.senato.it/Web/senregno.nsf/c1544f301fd4af96c125785d00598476/d03dce1a58bf3a374125646f005aeaf?OpenDocument</a>
OSSERVAZIONI	Non presente in Guida generale
AUTORE / DATA SCHEDA	M. Cannata - supervisione C. Santoro (2015)
INTESTAZIONE D'AUTORITA'	Cavazzi della Somaglia (sec. XIII – sec. XX)